

La somministrazione corretta dei farmaci liquidi

Pubblicato: Mercoledì 10 Giugno 2020



Tutti i farmaci liquidi devono essere somministrati secondo specifici principi e soprattutto utilizzando i giusti strumenti come i [dispositivi medici di Althena](#) che assicurano il giusto grado di sicurezza nella somministrazione. Si tratta di siringhe create in materiale resistente e atossico, la conformazione particolare consente di somministrare la terapia con farmaci liquidi senza alcuna difficoltà usufruendo anche del comodo dispenser dosatore.

Somministrazione dei farmaci liquidi per via orale

Per assumere medicinali in forma liquida, la via di accesso più utilizzata è quella orale. In questo caso il trattamento farmacologico viene somministrato per bocca senza causare alcun trauma e non necessita di operazioni invasive. L'unico problema che potrebbe presentarsi è l'insorgere di disturbi gastrici oppure un'assorbimento irregolare del principio attivo.

I farmaci somministrati solitamente per via orale vi sono quelli liquidi che si possono anche introdurre sotto la lingua, ovvero per via sublinguale, in quanto questa zona consente un assorbimento rapido. Questo accade perché il circolo sanguigno in quest'area riesce a trasportare i principi attivi nell'organismo con una velocità maggiore.

La forma liquida facilita l'assorbimento e la messa in circolo del farmaco, in quanto non necessita di ulteriori trasformazioni come succede invece per le compresse, capsule o altro tipo di medicinale. In alternativa si può somministrare il medicinale ponendolo a contatto dell'area che si trova tra la guancia

e i denti.

Per eseguire queste operazioni delicate sono necessari i giusti dispositivi, particolarmente adatto a questo utilizzo si rivela il dosatore di liquidi orale. Si tratta di una sorta di siringa con punta arrotondata per scongiurare qualsiasi pericolo di graffi o traumi al cavo orale, il dispositivo consente di prelevare il medicinale direttamente dal flacone e di suddividere le dosi in modo da evitare errori.

Come somministrare farmaci liquidi ad adulti, bimbi e anziani

In generale la somministrazione di un farmaco liquido per via orale in un soggetto adulto, deve essere preceduta da un'attenta valutazione del malato il quale deve essere in grado di deglutire. Se la persona interessata non ha problemi a ingerire il medicinale, quindi non soffre di **disfagia**, si può somministrare il prodotto senza alcun rischio utilizzando l'apposito dispenser con stantuffo.

I bambini non amano assumere medicinali e spesso si creano piccoli drammi. Se l'età e la terapia lo consentono, si consiglia di coinvolgere i piccoli pazienti nella scelta della formulazione del farmaco che può essere solida come le compresse, o liquida come lo sciroppo. I prodotti medicamentosi studiati per i bimbi solitamente contengono dolcificante per facilitare la somministrazione, è importante però che si osservi una perfetta igiene orale per scongiurare il rischio di carie dentali.

Gli anziani hanno spesso particolari necessità legate alla difficoltà di deglutizione, inoltre è necessario verificare lo stato di coscienza, la presenza di malattie neurologiche, disturbi della vista ed altre problematiche potrebbero creare ulteriori difficoltà nel dosaggio e nell'assunzione del prodotto.

Come procedere con la corretta somministrazione dei farmaci liquidi

La preparazione dei materiali è la prima cosa da fare per poter somministrare farmaci liquidi ad una persona malata. Prima di iniziare però, è necessario che ci si lavi bene le mani in modo da non trasferire eventuali batteri alla persona da curare. Successivamente si deve verificare che il farmaco che si sta per utilizzare sia quello corretto, non importa se è già stato controllato sempre meglio verificare di nuovo facendo attenzione anche alla data di scadenza.

Prelevare il prodotto utilizzando un dosatore per liquidi orali e verificare il dosaggio selezionando poi l'apposito blocco sul dispositivo in modo da non sbagliare somministrando una dose troppo alta o troppo bassa. Agitare il flacone in cui è contenuto il farmaco liquido, aprire la confezione avendo cura di riporre il tappo su una superficie pulita appoggiandolo dalla parte esterna.

Utilizzando un dosatore dispenser non è necessario utilizzare il bicchierino, basta inserire il dispositivo nel collo del flacone prima di capovolgerlo e iniziare ad aspirare fino a raggiungere il dosaggio corretto. Se invece si tratta di un prodotto in gocce, solitamente la confezione è dotata di apposito sistema contagocce basta capovolgere il barattolino contandole mentre si versano in un bicchiere a cui si aggiunge un po' d'acqua.

Anche con una siringa dispenser si può somministrare il medicinale direttamente in bocca in quanto la punta arrotondata non graffia e non irrita le mucose del cavo orale. Questo è il metodo più semplice e rapido da utilizzare oltre che il più sicuro per il malato a qualsiasi età. Nel caso in cui il farmaco liquido sia in un bicchiere si può aspirare con la siringa dosatrice oppure può essere bevuto tramite aiutandosi con una cannuccia se necessario.

Ulteriori verifiche prima della somministrazione di farmaci liquidi

Quando si tratta di terapie farmacologiche le precauzioni non sono mai abbastanza, è necessario quindi verificare l'orario corretto in cui il medicinale deve essere assunto e se è necessario avere lo stomaco pieno o essere a digiuno. Stabilire gli orari seguendo le indicazioni del medico e impostare degli allarmi

per non dimenticarsi la dose giornaliera è un metodo molto utile.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it